

La fanno da padrone feudatari e capi-corrente

Anche in Campania le liste della Dc indicano una precisa scelta a destra

Nella circoscrizione Napoli-Caserta fa spicco il nome di una delle più grandi proprietarie terriere di tutto il Mezzogiorno

Una cosa è certa: la parola «Rinnovamento», tanto strombazzata nella campagna elettorale del '76, può tranquillamente sparire dal vocabolario politico di queste elezioni. La composizione delle liste, vera e propria cartina di tornasole dell'orientamento politico di un partito, delle sue scelte, del grado di collegamento che ha raggiunto con i diversi settori della società civile, offrono anche nelle circoscrizioni della Campania un quadro chiaro e inequivocabile della pesante involuzione, che caratterizza la campagna elettorale della Dc, ma anche di molte altre forze politiche.

Espresso da partiti, istituzioni e sindacati

Sdegno per l'uccisione dell'agente Antonio Mea

L'assalto sanguinoso alla sede provinciale della Dc romana, una provocazione gravissima arrivata, puntuale, il giorno dopo l'apertura ufficiale della campagna elettorale, ha profondamente scosso l'opinione pubblica napoletana. E ciò non soltanto per la sconcertante dinamica dell'assalto ma anche perché ancora una volta, sotto il piumone dei brigatisti è caduto un altro «povero Cristo», come si dice a Napoli, un altro figlio del Sud: il brigadiere Antonio Mea, napoletano, entrato a Roma perché il trasferimento dalla Ps.

Giovedì diffonditura straordinaria di Rinascita

Giovedì prossimo tutte le sezioni e le cellule del Pci organizzeranno la diffusione straordinaria della rivista Rinascita. L'obiettivo provinciale è di 6.000 copie.

Per il consiglio di amministrazione

Da questa mattina alle 9 si vota all'Università

Da stamattina alle 9 e fino alle 16 di domani si vota per il rinnovo dei rappresentanti dei docenti e dei professori nel consiglio di amministrazione dell'Università, dell'Opera universitaria e dei consigli di facoltà.

«Credito e sviluppo economico: oggi il convegno del Pci»

Inizia questa mattina il convegno su «Credito e sviluppo economico» che si svolgerà in una sede della Camera di Commercio di Napoli.

NAPOLI - COME IL COMUNE LAVORA PER LA CITTA'

A dicembre 860 case ai senza tetto

Le famiglie interessate al provvedimento sono alloggiate in alberghi e strutture pubbliche. Altri appartamenti nelle prossime settimane - Colloquio con gli assessori Maida e Arpaia

A dicembre per 860 famiglie di senza tetto la ricerca affannosa di una casa sarà finalmente finita. A loro saranno consegnati altrettanti appartamenti nella «167» di Secondigliano.

Il Comune ha infatti chiesto ed ottenuto che l'IACP destinasse una quota parte degli appartamenti in costruzione a chi ne avesse urgente bisogno. Con questo provvedimento si libereranno 14 alberghi e una ventina tra scuole, centri sociali e strutture pubbliche, occupate per

dar posto a famiglie vittime di crolli o sgombrate da stabili pericolanti. «E' il risultato — commenta la compagna Emma Maida, assessore all'Assistenza — di una lunga e difficile lotta, poiché la delibera del Comune fu in un primo momento bloccata dal comitato di controllo e solo grazie alle nostre continue sollecitazioni e alle manifestazioni di massa si riuscì a farla approvare in tempo.

A tutt'oggi, infatti, i nuclei familiari ufficialmente privi di una casa sono 3.000. Di questi 1.100 ricevono il sussidio comunale: dalle 30 alle 40 mila lire, a seconda dei figli a carico. Altre 25 famiglie, infine, sono assistite in alberghi presi in fitto.

«Stare a contatto con queste famiglie, ascoltare i loro disagi, le loro preoccupazioni, la loro rabbia — dice Emma Maida — è un'esperienza unica: significa toccare con mano, ogni giorno, l'emergenza di questa città». Fame di case e disoccupazione, infatti, molto spesso si intrecciano. Per tamponare le situazioni più drammatiche (albergo Tricarico a Bagnoli, rione Canzanella, palazzo ANMIL a Ponticelli) l'amministrazione ha messo in bilancio una somma di 20 miliardi per l'acquisto di stabili anche fuori Comune.

Proprio per questo sono in corso, in prefettura, trattative con l'unione dei proprietari. «Sono a buon punto, tra giorni dovremo già avere delle offerte» — dice Maida. «E' chiaro, comunque — aggiunge — che una soluzione definitiva del problema del senza tetto si potrà avere solo grazie ad una imponente operazione di recupero edilizio».

ziosi che va ben al di là dei compiti e delle possibilità dell'ente locale». Il Comune ha comunque deciso di fare fino in fondo la sua parte. Proprio questa sera il Consiglio comunale dovrebbe approvare il piano di recupero di circa 6.000 appartamenti disseminati lungo tutta la fascia periferica: da Pianura a S. Giovanni. Un analogo provvedimento dovrà poi scattare nel centro storico con i fondi della legge 457 («norme per l'edilizia residenziale»): 30 miliardi circa che il Comune dovrà impegnare nel giro di 10 mesi da quando la Regione provvederà alla assegnazione ufficiale. «La delibera con la quale si dà il via alla individuazione delle aree di intervento è già montata», dice l'assessore Alfredo Arpaia.

Sempre per quanto riguarda il centro storico il Comune ha già approvato i programmi per la ristrutturazione di 13 stabili da trasformare in attrezzature pubbliche e case parcheggio per i senza tetto.

«Una parte dei lavori — assicura Arpaia — è stata già appaltata: per alcuni palazzi, invece, bisogna ancora ultimare le pratiche per l'acquisizione definitiva al patrimonio comunale».

Queste case dovranno temporaneamente sostituire quelle interessate ai piani di recupero.

Portici

La giunta centrista ignora il problema della casa

Irresponsabile atteggiamento della giunta centrista di Portici.

Il sindaco — il dc Cardano — il vice sindaco Chiaromonte e l'assessore Esposito, hanno disatteso gli impegni presi circa un mese fa con i senzatetto che occupano 9 case in via Malta.

I senza tetto, sgombrati l'altro giorno dalla polizia, hanno occupato per protesta l'aula consiliare del Comune.

L'amministrazione, visto che le 9 famiglie erano disposte a prendere in fitto gli appartamenti secondo le norme dell'equo canone, aveva assicurato il suo intervento nei confronti dei proprietari.

Sindaco ed assessori, invece, non hanno mai partecipato né alle riunioni con questi ultimi, né a quelle convocate in prefettura.

Marco Demarco

Le case «parcheggio» nel centro storico

Ecco l'elenco degli edifici del centro storico da ristrutturare con i fondi delle leggi n. 865 (5 miliardi) e n. 513 (9 miliardi). Saranno trasformati in edifici adibiti a servizi pubblici e case parcheggio per i senza tetto. Riportiamo anche la previsione di spesa per ogni singolo intervento.

- 1) ex asilo Ghirardi, via Pasquale Scura 800 milioni;
- 2) edificio e chiesa Piazzetta Mondragone 400 milioni;
- 3) ex ospedale della Piazza Tribunali, 1 miliardo;
- 4) ritiro Biancolella, Via del Serpe 18-A, 550 milioni;
- 5) ritiro S. Rita, rampe Brancaccio n. 21, 650 milioni;
- 6) palazzo del Veterinario, 1.100 milioni;
- 7) edificio via S. Margherita a Fonseca n. 19, 1 miliardo;
- 8) edifici costruiti in Foria n. 192, 1.800 milioni;
- 9) edificio in via S. Gio-

Dopo una serie di attentati ai commercianti della zona

Operazione anti-racket a Capodimonte

Due arresti e due fermi giudiziari sono stati effettuati dai carabinieri - E' stato appiccato il fuoco ad un ristorante in via Poerio - Espressa la solidarietà della giunta comunale agli esercenti napoletani colpiti dalla malavita

Si può spezzare la spirale del ricatto

Limitativa dei commercianti del Vomero contro il fenomeno del «racket» assume un'importanza che supera i ristretti confini di un quartiere di partecipazione unitaria a difesa dell'economia del quartiere, allora si crea un forte orgoglio contro la criminalità. Simili iniziative raggiungono la propria città, si stabiliscono corrette relazioni con i cittadini e con le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza pubblica.

zando un episodio che tene non si è visto (proprio ci) che hanno potuto alcuni organi di stampa? Non sembra esserci tale pericolo: i problemi sollevati sono eminentemente politici ed in tale campo devono essere letti e risolti.

La situazione dell'ordine pubblico nella nostra città ha raggiunto punte inquietanti, e se è vero che in altri grossi centri urbani la criminalità si è mostrata più organizzata ed agguerrita, è però altrettanto vero che qui siamo in presenza di un tessuto economico estremamente fragile che, da un lato, lascia ampi margini di disoccupazione e di sottoccupazione, e che dall'altro, è una massa di persone che vivono in condizioni di estrema povertà.

Massimo Amodio
Magistrato

A colpi di pistola l'altra sera

Mediatore nolano ucciso in un agguato

Dopo nove lunghe ore di agonia è morto ieri all'alba un mediatore di viale Cardarelli, Antonio Valliucio, cinquantenne mediatore di Capriano, un piccolo paese del Nolano.

Nuovo comandante della Regione militare meridionale

Il generale di Corpo d'Armata Nino Lugaresi assume domani il comando della Regione militare meridionale. In sostituzione del generale di Divisione Mario Parisio, in carica dal novembre del '78.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi venerdì 4 maggio 1979. Onomastico: Goltardo (do mani Pellegrino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 137. Nati morti 1. Richieste di pubblicazioni 28. Matrimoni religiosi 36. Matrimoni civili 15. Deceduti 197.

LUTTO
E' morta la madre del compagno Gaetano Secondigliano. Alle famiglie tutte le condoglianze della cellula Sebn, della sezione Mercato, della Federazione e della redazione de L'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Chiaia-Riviera: Via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; Via Merigliani, 148. S. Giuseppe S. Ferdinando: Via Roma, 348. Mercato-Porta: Via E. Pizzardi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Poggioreale: S. Giov. a Carbonara, 83; Staz. Centrale C.so Lucchi, 51; Calata Ponte Casanova, 30. Stella, S. Carlo Arena: Via Foria, 201; Via Materdei, 47; Corso Garibaldi, 218. Coll. Amine: Coll. Amine, 249. Vomero-Arenella: Via M. Piscicelli, 139; Via E. Giordano, 144; Via Merliani, 33; Via D. Fontana, 37; Via Simone Martini, 80. Fuorigrotta: P.zza Marcantonio Colonna, 21. Socca: Via E. Pizzardi, 154. Pozzuoli: Corso Umberto, 47. Miano-Secondigliano: Corso Secondigliano, 174. Posillipo: Via del Casale, 5. Bagnoli: P.zza Bagnoli, 78. Pianura: Via Provinciale, 128. Chiaiano, Marigliana, Piscinella: Corso Ciaiano, 28 - Napoli.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA
Funzionano per la intera giornata (ore 8.30-22) le seguenti guardie mediche pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.92); Montecalvario - Avvocato (telefono 42.18.40); Arenella (tel. 20.24.36.24 - 36.68.47 - 34.20.10); Miano (tel. 75.10.25-75.65.42); Ponticelli (tel. 756.20.82); Socca (tel. 767.26.40 - 728.31.80); S. Giuseppe-Porta (telefono 20.68.13); Bagnoli (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 728.19.61 - 728.42.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 752.06.06); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 738.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.21 - 29.19.45 - 44.18.86); Mercato Pendine (tel. 33.77.40); Vomero (tel. 36.00.81 - 37.70.82 - 36.17.41); Piscinella - Marigliana (tel. 740.60.58 - 740.63.70); Poggioreale (tel. 750.53.55 - 750.49.30); Barra (telefono 750.02.46).